

Santo Spirito

**LIVING
ROOM**



LEZIONE 1

PA e GOVERNANCE
Docente:
Bagni Antonio



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2023



BASILICA OF SANTO SPIRITO © ITALYSCAPES.COM



Santo Spirito

LIVING
ROOM



ABSTRACT

L'iniziativa mira innanzitutto a **coinvolgere giovani under 35**, sia singoli sia già attivi in organizzazioni del terzo settore impegnati nei settori culturale, ricreativo e del tempo libero.

I giovani coinvolti, **dopo una fase di call iniziale, saranno accompagnati in un percorso strutturato di formazione e tutoraggio** pensato per trasmettere competenze specifiche in due ambiti: da un lato, l'**organizzazione di eventi artistico-culturali**, grazie alla formazione curata da MARE; dall'altro, la **tutela e la promozione della salute durante eventi culturali e contesti di divertimento notturno**, attraverso la formazione offerta da CAT.

L'iniziativa prevede un **invito rivolto agli under 35 della città a partecipare al bando pubblico per l'assegnazione di Santo Spirito Living Room**, uno spazio che sarà a disposizione dell'ETS vincitrice, presso Piazza santo Spirito 25, Firenze.

Il budget assegnato, di 60.000 euro, dovrà essere speso entro il 30 settembre 2026 in attività culturali.

Questo **spazio** sarà inaugurato con una **doppia funzione: luogo di incontro e spazio per eventi, ma anche chill out zone** gestita dal soggetto under 35 selezionato, con il supporto di operatori sociali professionali di CAT.

Santo Spirito Living Room diventerà così un centro di aggregazione e autorganizzazione, nel quale saranno proposte attività e iniziative soci-culturali promosse dal soggetto gestore per favorire la conoscenza, la valorizzazione e la riconoscibilità dello spazio nella comunità giovanile.

ATTIVITÀ

Le attività previste nell’ambito di questa linea di azione si articolano in diversi interventi complementari.

In primo luogo è prevista l’inaugurazione di Santo Spirito Living Room, che segnerà l’apertura ufficiale dello spazio e l’avvio delle sue funzioni sociali e culturali.

Successivamente, verrà attivata - con il supporto di operatori sociali professionali - una chill out zone dedicata al relax e all’informazione. Questo spazio assume un valore particolarmente rilevante in ottica di prevenzione e di miglioramento della vivibilità dell’area di Santo Spirito, spesso frequentata nelle ore notturne da gruppi di giovani e giovanissimi che presentano comportamenti di consumo critico e un livello molto basso di informazione sui rischi legati all’abuso di alcool e sostanze.

L’apertura notturna dello spazio seguirà il seguente modello: un gruppo di operatori sociali professionali svolgerà un ruolo di tutoraggio nei confronti di giovani peer supporter, accompagnandoli nella gestione quotidiana della chill out zone di Santo Spirito Living Room. La chill out zone sarà concepita come uno spazio multifunzionale, dedicato alla diffusione di informazioni, alla realizzazione di test sull’alcool, al supporto nei momenti di ripresa da stati di alterazione e alla gestione di eventuali crisi correlate all’abuso di sostanze o alla scarsa esperienza.

Durante le serate di apertura, potrà inoltre essere prevista la possibilità di uscite esterne da parte del gruppo dei peer supporter insieme ai tutor, così da intercettare anche i giovani presenti all’esterno e ampliare l’efficacia dell’intervento sul territorio. L’intero percorso sarà strutturato su un totale di 40 aperture serali nei weekend, corrispondenti a due aperture a settimana per un periodo di venti settimane, ciascuna della durata di cinque ore.

HOW TO
STEP BY STEP

Santo Spirito Living Room

FASI DI PROGETTO

FORMAZIONE

Partecipa ai corsi e sviluppa le tue competenze nella gestione e organizzazione di eventi culturali.

OPEN CALL

Rispondi all'Avviso pubblico e candida il tuo progetto.

ASSEGNAZIONE SPAZIO

Gestisci lo spazio in Piazza S.Spirito 25.

ASSEGNAZIONE BUDGET

Ottieni le risorse per realizzare i tuoi progetti.

TUTORAGGIO

Operatori sociali professionali ti affiancheranno nella gestione degli eventi.



CALENDARIO FORMAZIONE MARE

- 13/01/26 - Governance e rapporti istituzionali Antonio Bagni | 15-19
- 15/01/26 - Esempi concreti di gestione degli spazi Antonio Bagni | 15-19
- 20/01/26 - Pratiche per gli eventi all'aperto Antonio Bagni | 15-17
- 20/01/26 - Entrata in vigore del codice de Terzo settore Claudia Balocchini | 17-19
- 22/01/26 - Entrata in vigore del codice de Terzo settore Claudia Balocchini | 15-19
- 27/01/26 - Entrata in vigore del codice de Terzo settore Claudia Balocchini | 15-19
- 29/01/26 - Contabilità e bilanci ordinari per ETS Mauro Andreani | 15-19
- 03/02/26 - Contabilità e bilanci ordinari per ETS Mauro Andreani | 15-19
- 05/02/26 - Contabilità e bilanci ordinari per ETS Mauro Andreani | 15-19
- 10/02/26 - Contabilità e bilanci ordinari per ETS Mauro Andreani | 15-19
- 12/02/26 - Comunicazione per ETS Matteo Cantelli | 15-19
- 17/02/26 - Comunicazione per ETS Matteo Cantelli | 15-19
- 03/03/26 - Analisi bando e fundraising per ETS Francesca Merz | 15-19



Santo Spirito Living Room



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Iniziativa cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili per l'anno 2023



SPAZIO S.SPIRITO 25

Santo Spirito Living Room

L'unità immobiliare, posta al Piano Terreno, è costituita un unico locale oltre ad un servizio igienico.
La superficie utile è di circa 40 mq.

Il bene risulta fornito dei seguenti impianti:

- *impianto elettrico con contatore intestato;*
- *impianto idrico;*
- *impianto di smaltimento;*
- *impianto di climatizzazione.*

Arredi:

...

Santo Spirito Living Room

PARTNER CONDIVISIONE INFORMAZIONI

PARTNER
COMUNICAZIONE

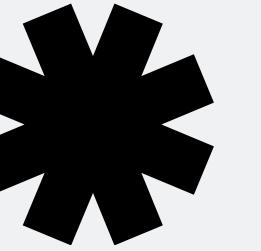
IG:

- <https://www.instagram.com/informagiovanifirenze/>
- <https://www.instagram.com/marelabo.innovazionesociale/>
- https://www.instagram.com/cat_coop_sociale/
- <https://www.instagram.com/letiperini/>

FB:

- <https://www.facebook.com/InformagiovaniFirenze>
- [\(MARE\)](https://www.facebook.com/profile.php?id=100087143902979)
- <https://www.facebook.com/CatCooperativaSociale>
- <https://www.facebook.com/perini.letizia>

<https://www.facebook.com/cittadifirenzeufficiale>



Santo Spirito

L I V I N G
R O O M



SPAZIO S.SPIRITO 25

Santo Spirito Living Room

Prima di partecipare al bando, dovete sapere chi sono i vostri interlocutori:

- **La Giunta e l'Assessore:** Sono la parte politica. Loro decidono la "visione" (es. "vogliamo che quello spazio diventi un hub culturale per i giovani").
- **La Direzione Tecnica (Patrimonio e Politiche Giovanili):** Sono i funzionari, scrivono il bando, controllano i requisiti e verifichiano che rispettiate le regole tecniche e amministrative.
- **Il Quartiere:** Firenze è divisa in 5 quartieri. Sono il vostro primo punto di contatto con il territorio e spesso hanno voce in capitolo sulla destinazione d'uso sociale degli spazi.

IL BANDO: LE REGOLE DEL GIOCO

Santo Spirito Living Room

Lo spazio che vi interessa non viene "regalato", ma **concesso** tramite una procedura pubblica. Ecco cosa guarderanno nel vostro progetto:

Il Piano Economico-Finanziario (PEF)

Anche se siete un'associazione senza scopo di lucro, dovete dimostrare che "state in piedi".

- **Entrate:** Tessere associative, crowdfunding, sponsor, eventuali piccoli ricavi da bar o eventi.
- **Uscite:** Bollette, manutenzione ordinaria, assicurazioni, costi dei progetti culturali.

La Finalità Sociale

Il Comune non cerca un affittuario commerciale, ma un partner. Più alto è l'impatto sulla cittadinanza (es. laboratori gratuiti, inclusione, rigenerazione urbana), più alto sarà il vostro punteggio in graduatoria.

FORMARE L'ASSOCIAZIONE: PASSI PRATICI

Per partecipare, dovete essere un soggetto giuridico. Sotto i 35 anni, la forma più comune è **l'ETS (Ente del Terzo Settore)**.

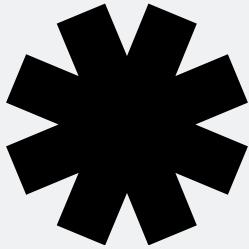
- **Atto Costitutivo e Statuto:** Devono essere registrati all'Agenzia delle Entrate. Lo statuto deve essere chiaro sulla vostra missione culturale.
- **Codice Fiscale:** Fondamentale per firmare qualsiasi contratto con il Comune.
- **Iscrizione al RUNTS:** Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. È il "passaporto" per dialogare con la Pubblica Amministrazione.

ONERI E ONORI

Santo Spirito Living Room

Gestire un bene pubblico significa prendersene cura come se fosse vostro, ma sapendo che è di tutti:

- **Manutenzione Ordinaria:** Spetta a voi (pulizia, piccole riparazioni).
- **Manutenzione Straordinaria:** (Es. rifare il tetto) Di norma spetta al Comune, salvo accordi diversi nel bando.
- **Sicurezza:** Sarete voi i responsabili della sicurezza durante gli eventi (normative antincendio, limiti di decibel, ecc.).



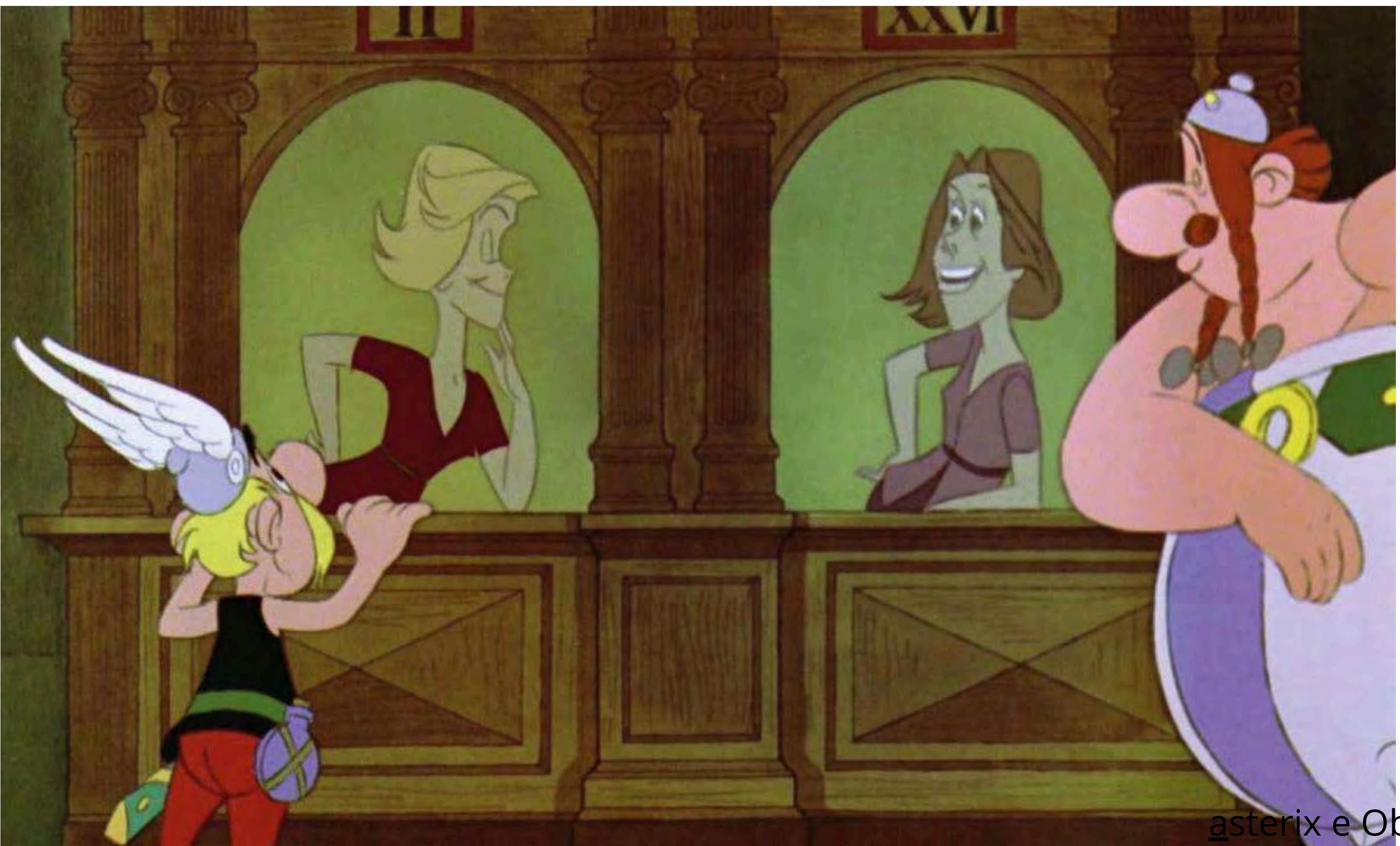
Santo Spirito

M O D U L O 1

- L'Architettura del Potere: Chi fa cosa? -

A S T E R I X E O B E L I X E L E 1 2 F A T I C H E





asterix e Obelix e la
burocrazia

MODULO 1A

• L'ARCHITETTURA DEL POTERE: CHI FA COSA? -

Santo Spirito Living Room

| Organo | Chi sono | Cosa fanno |
|---------------------------|-----------------------------|---|
| Consiglio Comunale | I consiglieri eletti | È il "Parlamento" della città. Approvano i regolamenti (es. come si usano i beni comuni) e il bilancio. |
| Giunta e Sindaco | Assessori e Primo Cittadino | È il "Governo". Decidono le priorità politiche (es. "Vogliamo dare quello spazio ai giovani"). |
| Dirigenza e uffici | I tecnici (Funzionari) | Trasformano la volontà politica in atti amministrativi, scrivono i bandi e firmano i contratti. |

1.1 IL PERCORSO DI UNO SPAZIO PUBBLICO: DALLA DELIBERA ALLA CHIAVE

Santo Spirito Living Room

Perché uno spazio finisce a bando, deve compiere un percorso burocratico preciso:

- **Indirizzo Politico:** La Giunta approva una **Delibera**. Qui si dice: "L'immobile X deve essere destinato ad attività culturali per under 35".
- **Determinazione Dirigenziale:** Il tecnico (il dirigente) prende la delibera e scrive il Disciplinare di gara (il bando vero e proprio con i punteggi).
- **Pubblicazione:** Il bando appare sull'Albo Pretorio. Da qui scattano i tempi per presentare la vostra domanda.
- **Commissione di Valutazione:** Un gruppo di tecnici valuta i vostri progetti. Non è la politica a decidere chi vince, ma una commissione tecnica basata sui criteri scritti nel bando.

1.2 GLI STRUMENTI AMMINISTRATIVI CHE DOVETE CONOSCERE!

Santo Spirito Living Room

Per dialogare con la PA, dovete "parlare la loro lingua". Ecco tre termini fondamentali:

- **Concessione amministrativa:** Non è un affitto privato. Il Comune vi "concede" l'uso di un bene che resta pubblico. In cambio, voi offrite un servizio alla città (la cultura).
- **Convenzione:** È il contratto che firmerete se vincerete. Contiene gli obblighi: cosa potete fare, gli orari, chi paga le bollette e come dovete rendicontare le attività.
- **Patrimonio Disponibile vs Indisponibile:** Alcuni spazi sono "vincolati" a funzioni specifiche (es. scuole). Capire la natura del bene vi aiuta a capire cosa potete o non potete organizzarci dentro (es. se potete fare somministrazione di cibo e bevande).

1.3 IL RUOLO DEI QUARTIERI

ALIAS DECENTRAMENTO

Santo Spirito Living Room

A Firenze, il Comune non è solo in centro. I **5 Quartieri** hanno un ruolo consultivo fondamentale. Spesso, prima di fare un bando, l'Assessore chiede il parere al Presidente di Quartiere.

Consiglio pratico: Prima che esca il bando, andate a parlare con le commissioni culturali del Quartiere di riferimento. Fate capire che la vostra associazione ha radici nel territorio. La "prossimità" è un valore che pesa molto nelle valutazioni.



MODULO 1B

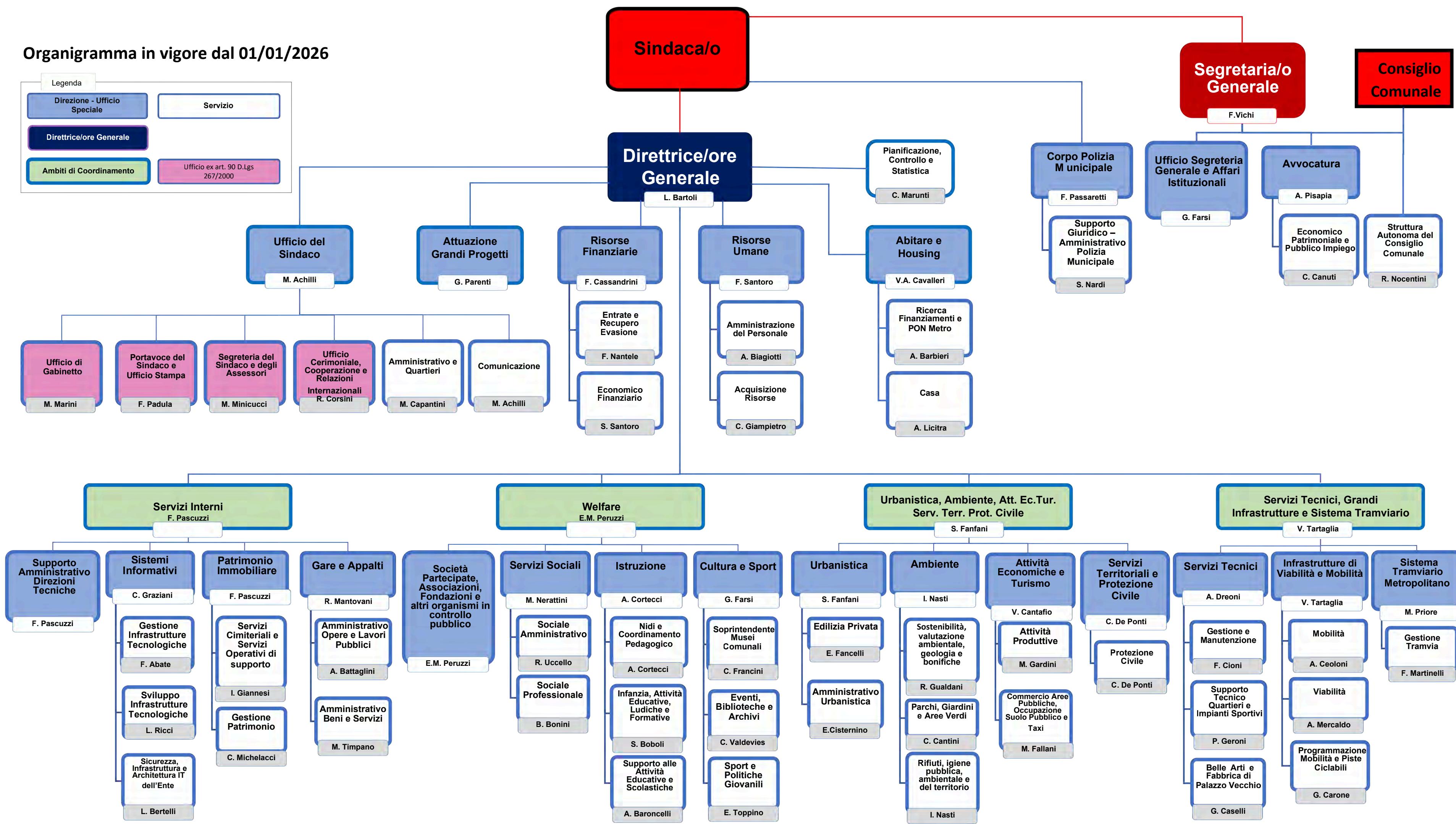
- IL COMUNE COME ORGANISMO COMPLESSO -

Santo Spirito Living Room

Per capire come ottenere uno spazio a Firenze, dobbiamo smettere di immaginare il Comune come un ufficio polveroso e iniziare a vederlo come un **organismo vivente** che trasforma le risorse (tasse e patrimonio) in servizi per la comunità.

Questo organismo si muove seguendo due logiche distinte ma interdipendenti:
quella del **consenso (Politica)** e quella della **norma (Tecnica)**.

Organigramma in vigore dal 01/01/2026



1.4 IL PILASTRO POLITICO: LA DIREZIONE (IL "COSA")

Santo Spirito Living Room

La politica è la mente strategica. È composta dal Sindaco, dalla Giunta e dagli Assessori. Il loro compito è ascoltare la città e decidere le **priorità**.

- **La Visione:** La politica decide l'indirizzo (es. "Vogliamo che questo quartiere diventi un polo per l'arte giovane").
- **La Delibera:** Trasformano questa visione in un atto formale chiamato Delibera di Giunta. È una dichiarazione di intenti che "prenota" una funzione per un bene pubblico.
- **Il Limite:** La politica può promettere, ma per legge non può firmare i contratti né scegliere chi vince un bando per evitare favoritismi.

1.5 IL PILASTRO TECNICO: LA GARANZIA (IL "COME")

Santo Spirito Living Room

La tecnica è il braccio operativo e legale. È composta da Dirigenti e Funzionari. Sono loro i veri custodi della "macchina".

- **La Regola:** I tecnici scrivono i bandi (il disciplinare di gara) definendo i requisiti precisi e i punteggi.
- **La Firma:** Mentre l'Assessore dà l'indirizzo, il Dirigente firma la **Determinazione (Determina)**, l'atto che impegna i soldi e rende tutto esecutivo.
- **La Responsabilità:** Un tecnico non può sbagliare: se assegna uno spazio senza seguire le regole, risponde col proprio patrimonio personale (Responsabilità Erariale). Ecco perché sono così pignoli con le vostre carte: tutelano il bene comune e se stessi.

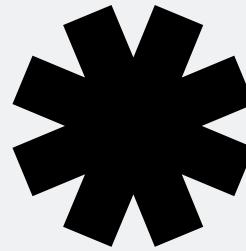
1.6 L'INCONTRO: LA SUSSIDIARIETÀ

Santo Spirito Living Room

Il punto di contatto tra questi due mondi è la **Sussidiarietà Orizzontale**.

Il Comune oggi riconosce di non poter fare tutto da solo. Invece di gestire direttamente ogni giardino o centro culturale, emana bandi per trovare partner (voi!) che gestiscano quegli spazi.

**Vincendo un bando, smettete di essere solo "utenti" e diventate un braccio operativo del Comune.
Voi offrite la creatività e l'agilità che la burocrazia non ha; il Comune offre le risorse e lo spazio.**



S I N T E S I

La Politica apre la porta (**Indirizzo**)
PROMETTE

La Tecnica costruisce la serratura (**Bando e Regole**)
PERMETTE

Noi siamo il Mastro di Chiavi,
dobbiamo forgiare la chiave corretta (**Progetto e Competenze**)
A VOI LA RIMA..







MODULO 1B

- LA STRUTTURA DELLA PARTE TECNICA: LA PIRAMIDE OPERATIVA -

Mentre l'Assessore (Politica) dà l'indirizzo,
la Direzione (Tecnica) lo esegue.
Ma dentro una Direzione (es. Direzione
Patrimonio o Direzione Cultura) ci sono ruoli
diversi:

- Il o La **Dirigente**
- Il o La **EQ**
- L'**istruttore Direttivo**

Santo Spirito Living Room



1.7 IL DIRIGENTE (IL VERTICE DELLA PIRAMIDE)

Santo Spirito Living Room

È il "Capo" dell'ufficio. È un funzionario di alto livello che ha la **responsabilità legale e finanziaria**.

- **Cosa fa:** Firma i contratti (le Convenzioni), firma le Determine (l'atto che impegna i soldi) e presiede le commissioni di gara.
- **Perché è importante:** È lui che risponde davanti alla Corte dei Conti. Se un progetto ha un problema legale, il Dirigente è quello che rischia di più. Ha un potere decisionale autonomo dalla politica.

**"Il Dirigente è il guardiano del portafoglio e delle leggi.
Se lui non firma, l'idea dell'Assessore rimane un sogno."**



1.8 IL/LA E.Q. (ELEVATA QUALIFICA)

Santo Spirito Living Room

Questa è la figura più importante per un'associazione. La EQ è un funzionario esperto a cui è stata affidata la responsabilità di un settore specifico (es . "Gestione immobili culturali " o "Bandi per il sociale").

- **Cosa fa:** È il "motore" del bando. È la persona che scrive materialmente il testo del bando, che risponde ai vostri chiarimenti e che segue la gestione quotidiana dello spazio dopo la firma.
- **Differenza col Dirigente:** EQ istruisce la pratica (fa il lavoro sporco e tecnico) , il Dirigente la valida e ci mette la firma finale.

"Se avete un dubbio tecnico, non cercate il Sindaco e non cercate subito il Dirigente: cercate la P.O. responsabile di quel procedimento. È lei che conosce ogni riga del bando."



1.9 L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Santo Spirito Living Room

Sono i collaboratori della P.O. che controllano materialmente le carte
(es. se avete allegato il documento d'identità, se la PEC è valida, se il bollo è presente).

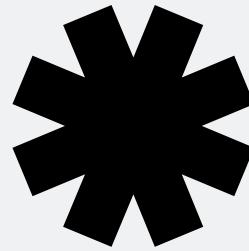
**“I politici, tecnici, funzionari passano...
le segreterie e i segretari restano”**



LA DIFFERENZA TRA ATTO POLITICO E ATTO TECNICO (FONDAMENTALE!)

- **LA DELIBERA (Atto Politico):** Viene fatta dalla Giunta (Assessore + Sindaco). È un atto di "volontà". Dice: "Vogliamo dare lo spazio di Santo Spirito alle associazioni". Non assegna soldi, non assegna chiavi. È solo un binario su cui correrà il treno.
- **LA DETERMINA (Atto Tecnico):** Viene fatta dal Dirigente (su istruttoria della P.O.). È l'atto di "esecuzione". Dice: "In esecuzione della Delibera X, approvo il bando Y e impegno 10.000€ sul capitolo di bilancio Z".

Senza Determina, non c'è bando.



S I N T E S I

Dirigente: Firma finale, responsabilità legale, visione tecnica generale.

E.Q. (Elevata Qualifica): Responsabile del procedimento, scrive il bando, gestisce il rapporto diretto con l'associazione.

Politica vs Tecnica: La politica decide "COSA", la tecnica decide "COME" (secondo la legge).

La Determina: È l'unico documento che conta davvero per far partire i soldi e i lavori.

Il Conetto di "Responsabilità Erariale"

Perché sono "lenti" o "pignoli":

*Se un Dirigente o una P.O. regalano uno spazio a un'associazione amica senza bando, o se non controllano che l'associazione paghi le bollette, la **Corte dei Conti può condannarli a risarcire il Comune con i loro soldi personali.** Esempio: "Se il tecnico vi chiede 10 volte lo stesso documento, non è perché vi odia, è perché se manca quel foglio e qualcuno fa ricorso, lui rischia lo stipendio e la carriera."*





MODULO 1D

- L'ARCHITETTURA DEL POTERE (IL "CHI È CHI") -

Santo Spirito Living Room

Il Comune non è un blocco unico, ma un insieme di uffici con funzioni diverse e spesso indipendenti.

Politica & Tecnica:

Il Comune ha "due teste" che devono parlarsi, ma che hanno responsabilità separate per legge.

- **L'Organo Politico (Giunta e Assessore):** È la parte eletta dai cittadini che decide la "visione" e le priorità della città. Loro approvano la Delibera di Giunta, l'atto politico che dice, ad esempio: "*Vogliamo che lo spazio X diventi un hub per giovani*". La politica **"promette"** l'obiettivo, ma **non ha il potere legale di firmare** il contratto finale.
- **L'Organo Gestionale (Dirigenti e Funzionari):** Sono i tecnici che trasformano la volontà politica in atti amministrativi concreti. Loro scrivono materialmente il bando, controllano i requisiti legali e verificano il rispetto delle regole. Il Dirigente **firma** la Determinazione Dirigenziale (o "Determina"), che è l'atto che **"permette"** l'esecuzione e impegna le risorse.
- **Il Consiglio Comunale:** Rappresenta il **"Parlamento"** della città, dove siedono i consiglieri eletti. Il suo compito principale è approvare i regolamenti generali (es. come si usano i beni comuni) e il bilancio complessivo dell'ente.

1.10 IL RUOLO FONDAMENTALE DEI QUARTIERI

Santo Spirito Living Room

Spesso sottovalutati, i 5 Quartieri di Firenze sono le "antenne" sul territorio e il vostro primo alleato.

- **Potere Consultivo:** Prima di pubblicare un bando, l'Assessore chiede quasi sempre il parere al Presidente di Quartiere.
- **Consiglio Strategico:** È fondamentale parlare con le commissioni culturali del Quartiere prima che esca il bando per dimostrare che il progetto ha "prossimità" e radici nel territorio. Il loro parere favorevole agisce come un "nulla osta" morale e sociale.

1.11 IL PERCORSO DI UNO SPAZIO: DALLA VISIONE ALLA CHIAVE

Santo Spirito Living Room

Perché uno spazio pubblico arrivi nelle mani di un'associazione, deve compiere un tragitto obbligato:

- **Indirizzo Politico:** Approvazione della Delibera di Giunta che stabilisce la destinazione d'uso (es. culturale under 35).
- **Azione Tecnica:** Il Dirigente redige il **Disciplinare di gara** (il bando vero e proprio) con i criteri e i punteggi.
- **Pubblicazione:** Il bando viene reso ufficiale tramite l'**Albo Pretorio Online**, dove chiunque può consultarlo.
- **Valutazione:** Una Commissione Tecnica (non i politici!) valuta i progetti in base ai criteri scritti nel bando per garantire imparzialità.

Non tutto dipende dal Comune. Esistono enti che possono bloccare o modificare un progetto:

- Soprintendenza: Fondamentale a Firenze se lo spazio è storico o vincolato.
- ASL e Vigili del Fuoco: Essenziali per ottenere i permessi su igiene e sicurezza antincendio, specialmente se prevedete eventi aperti al pubblico.



IL GIOCO DEL CITOFONO

“A CHI BUSSI?”

Santo Spirito Living Room

"Sbagliare interlocutore significa perdere tempo. Dovete imparare a chi rivolgersi per ogni specifica esigenza.

Le Sfide:

"Vogliamo cambiare la destinazione d'uso dello spazio: da deposito a sala prove!"

"Il bando dice che serve un'assicurazione da 1 milione di euro, ma noi ne abbiamo una da 500mila. Possiamo partecipare lo stesso?"

"Vogliamo organizzare una festa di quartiere e chiudere la strada davanti allo spazio per un pomeriggio."

"Abbiamo vinto il bando! Chi ci deve dare materialmente le chiavi e farci firmare il contratto?"

"Il bando è scaduto ieri, ma abbiamo avuto un problema con la connessione. Possiamo inviarlo via PEC stamattina?"

"Vogliamo cambiare la destinazione d'uso dello spazio: da deposito a sala prove!"

- Risposta corretta: **POLITICO** (È una scelta di visione/indirizzo).
- Spiegazione: Il tecnico non può cambiare la funzione di un bene se la Giunta non ha deciso che quella è la priorità.

"Il bando dice che serve un'assicurazione da 1 milione di euro, ma noi ne abbiamo una da 500mila. Possiamo partecipare lo stesso?"

- Risposta corretta: **TECNICO** (P.O./Dirigente).
- Spiegazione: È un dubbio sui requisiti amministrativi. L'Assessore non saprebbe cosa risponderti (e non deve farlo).

"Vogliamo organizzare una festa di quartiere e chiudere la strada davanti allo spazio per un pomeriggio."

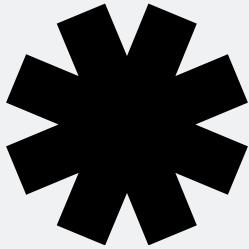
- Risposta corretta: **TERRITORIO** (Quartiere).
- Spiegazione: Il Quartiere vive il territorio e coordina l'impatto sociale sulla zona. È il primo parere da ottenere.

"Abbiamo vinto il bando! Chi ci deve dare materialmente le chiavi e farci firmare il contratto?"

- Risposta corretta: **TECNICO** (Dirigente).
- Spiegazione: La firma del contratto è un atto gestionale. Il politico ha finito il suo compito quando ha dato l'indirizzo.

"Il bando è scaduto ieri, ma abbiamo avuto un problema con la connessione. Possiamo inviarlo via PEC stamattina?"

- Risposta corretta: **NESSUNO / TECNICO** (Ma la risposta sarà sempre NO).



Santo Spirito

M O D U L O 2

- IL PORTAFOGLIO E IL CALENDARIO
(BILANCIO E PROGRAMMAZIONE) -

F O L L O W T H E M O N E Y





2.1 LA STRUTTURA DEL BILANCIO: DUE "SACCHE" SEPARATE

Il bilancio comunale deve essere sempre in pareggio e si divide in due compartimenti stagni che non possono comunicare tra loro:

- **A. La Parte Corrente (Gestione Ordinaria):**
 - **Cosa finanzia:** Tutto ciò che "si consuma" ogni anno: stipendi dei dipendenti, illuminazione pubblica, riscaldamento delle scuole, pulizia delle strade e piccoli contributi alle associazioni.
 - **Da dove vengono i soldi:** Tasse (IMU, TARI, IRPEF), multe stradali e rette dei servizi.
 - **Il Vincolo:** È una spesa rigida. Se le entrate calano, il Comune deve tagliare i servizi.
- **B. Il Conto Capitale (Gli Investimenti):**
 - **Cosa finanzia:** Il "futuro" e le opere durature (mattoni). Include la ristrutturazione dello spazio che i ragazzi vogliono gestire.
 - **Da dove vengono i soldi:** Oneri di urbanizzazione (pagati da chi costruisce in città), vendita di immobili (alienazioni), mutui o fondi straordinari come il PNRR.
 - **Il Vincolo:** Questi soldi non possono mai essere usati per pagare bollette o stipendi; servono solo per investimenti strutturali.

2.2 IL TEMPO DELLA PA: IL DUP E LA PROGRAMMAZIONE

Santo Spirito Living Room

Il Comune non improvvisa; segue un calendario preciso chiamato "Ciclo della Gestione":

- **Il DUP (Documento Unico di Programmazione):** È il "Libro dei Sogni" triennale. Se la Giunta scrive che vuole dare il 30% degli immobili ai giovani, quella è la "porta" per le associazioni. Se un'idea non è coerente con il DUP, non troverà mai fondi.
- **Bilancio di Previsione (entro il 31/12):** È la traduzione in numeri del DUP. Se volete un contributo per l'anno in corso e lo chiedete a ottobre, è probabile che i fondi siano già esauriti.

L'Hack per le associazioni: **Bisogna leggere il DUP per anticipare i bandi.** Se il Comune manda un geometra a vedere un immobile abbandonato, un bando è in arrivo: bisogna muoversi con almeno 6 mesi di anticipo.

2.3 GLI ONERI DEI TECNICI: RESPONSABILITÀ ERARIALE E PIGNOLERIA

Santo Spirito Living Room

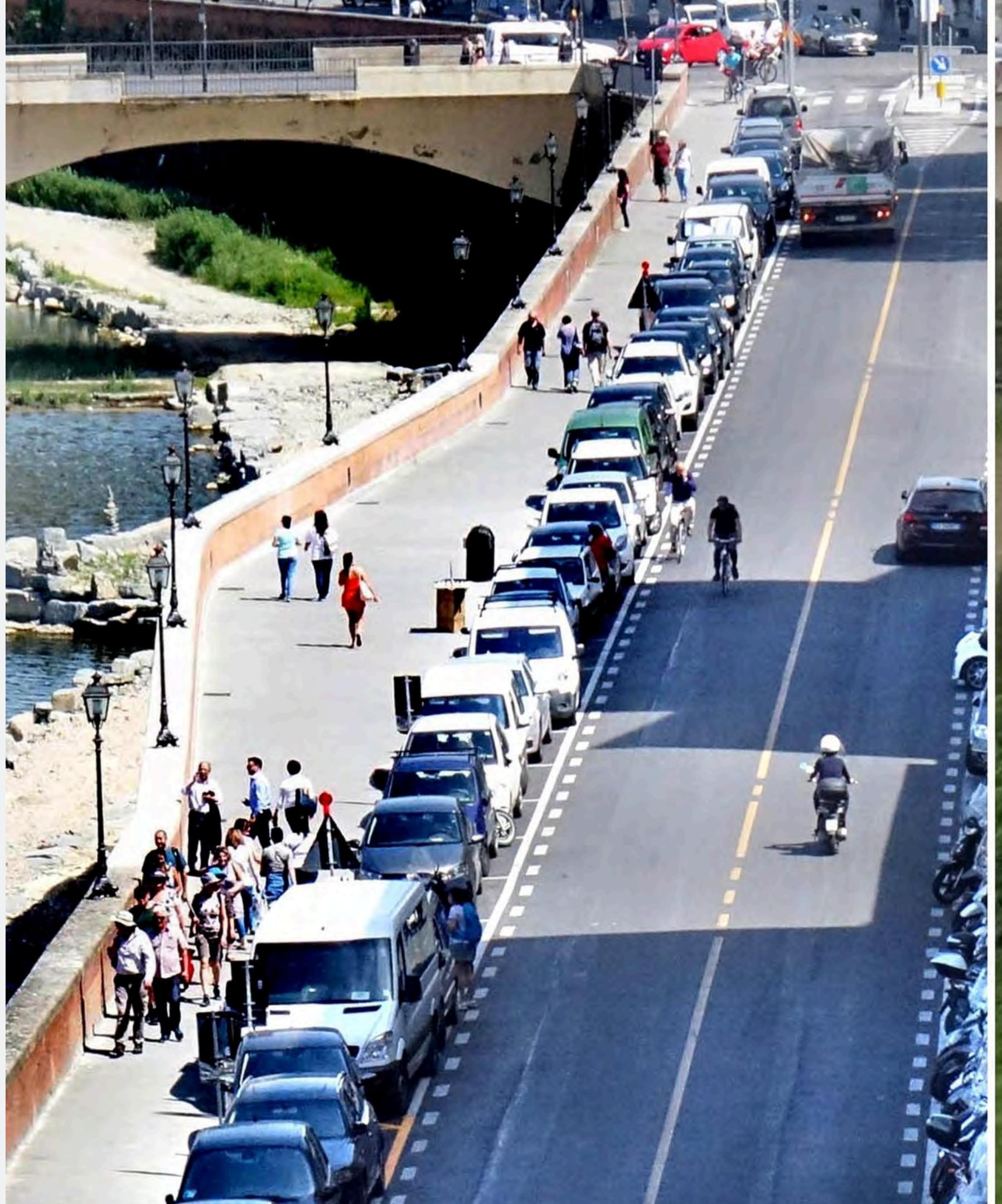
Perché i tecnici sembrano ostacoli?

- **Responsabilità Erariale:** Se un tecnico assegna uno spazio a un prezzo troppo basso o senza bando, rischia di risarcire lo Stato di tasca propria.
- **L'Impegno di Spesa:** Un tecnico non può spendere un euro senza una "copertura" finanziaria certa e il visto della Ragioneria.
- **Trasparenza:** Ogni euro pubblico deve seguire il Codice degli Appalti per evitare ricorsi o accuse di favoritismo.

2.4 LA SFIDA DELLA SUSSIDIARIETÀ (ART. 118 COSTITUZIONE)

Spiega ai ragazzi che non sono "clienti" o "mendicanti" del Comune.

- **Sussidiarietà Orizzontale:** Il Comune riconosce che i cittadini associati possono gestire alcuni spazi meglio dell'amministrazione stessa.
- **Il patto:** Il Comune risparmia sulla gestione diretta, la città guadagna un luogo vivo gestito da giovani. Se l'associazione chiede uno sconto sull'affitto, deve giustificarlo con un alto valore sociale del progetto



MODULO 2B

- IL BILANCIO DELLA PA: IL RITMO TEMPORALE DELLA CITTÀ -

Santo Spirito Living Room

Il Comune non spende i soldi come un privato. Mentre noi possiamo decidere di comprare un computer oggi pomeriggio, il Comune deve averlo pianificato l'anno precedente.

Esistono due strumenti che regolano questo flusso:

- **Bilancio di Previsione**
- **Bilancio Pluriennale (tre anni)**

2.4 BILANCIO DI PREVISIONE: (ANNUALE)

È il documento che autorizza il Comune a spendere i soldi nell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre).

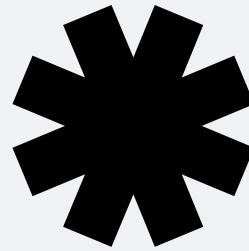
- **Il Principio di Autorizzazione:** Se una spesa non è prevista nel bilancio, il Dirigente non può firmare nulla. Anche se l'Assessore vuole darvi un contributo, se la "casella" a bilancio è vuota, il tecnico ha le mani legate.
- **La Chiusura:** Verso la fine dell'anno (novembre/dicembre), il bilancio "si chiude". È il momento più difficile per chiedere risorse, perché gli uffici stanno finendo i fondi o stanno facendo i "residui" (pulizia dei conti).
- **Consiglio per i ragazzi:** "Non bussate in Comune a novembre chiedendo soldi per un evento di Natale. Siete fuori tempo massimo. Dovete muovervi quando il bilancio viene approvato (solitamente entro il 31 dicembre dell'anno precedente)."

2.5 BILANCIO PLURIENNALE: (TRIENNALE)

Santo Spirito Living Room

La legge obbliga il Comune a guardare avanti di tre anni. Ogni anno il Comune approva un bilancio che copre l'anno in corso più i due successivi.

- **Perché serve:** Serve per le grandi opere (Conto Capitale). Se il Comune vuole ristrutturare una vecchia biblioteca per darla ai giovani, deve spalmare i costi su più anni.
- **La Programmazione:** Il Bilancio Triennale è lo specchio del **DUP (Documento Unico di Programmazione)**. Il DUP è il testo (la strategia), il Bilancio Triennale è il numero (i soldi per realizzarla).



S I N T E S I

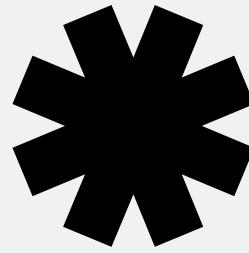
La Regola d'Oro: Entrate e Uscite devono pareggiare

A differenza dello Stato, il Comune **non può fare "debito"** liberamente. Ogni spesa che il Comune decide di fare deve avere una copertura.

- Se il Comune decide di darvi uno spazio con l'80% di sconto, sta rinunciando a un'entrata.
- Quell'entrata mancante deve essere compensata dal **"Valore Sociale"** che la vostra associazione produce.

Ecco perché nel bando vi chiedono quante ore di apertura farete o quanti corsi gratuiti: servono al tecnico per giustificare a bilancio perché non vi sta facendo pagare l'affitto pieno.

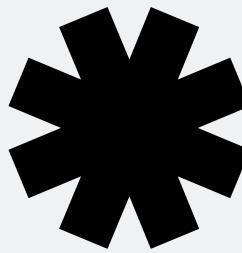




GLOSSARIO DI SOPRAVVIVENZA

- **Stanziamento:** È la somma massima che l'ufficio può spendere per una certa cosa (es. "Abbiamo 50.000€ per la cultura under 35").
- **Impegno di Spesa:** È l'atto con cui il Dirigente "blocca" quei soldi per voi. Una volta che c'è l'impegno, quei soldi sono vostri e nessuno può più toccarli.
- **Liquidazione:** È il momento in cui il Comune vi fa il bonifico (dopo che avete presentato le fatture e la relazione finale)
- **Variazione di Bilancio:** È l'unico modo per cambiare le carte in tavola a metà anno. È un atto politico/tecnico complesso: si tolgono soldi da una parte (es. manutenzione parchi) per metterli su un'altra (es. bando associazioni).





CONSIGLIO

"Se volete che il vostro progetto sia solido, non guardate solo ai bandi di oggi. Andate sul sito del Comune, cercate il DUP e il Bilancio Triennale. Se vedete che per il 2026 sono previsti fondi per la 'Rigenerazione Urbana nelle Periferie', iniziate a progettare ora. Sarete gli unici pronti quando il bando uscirà."





IL GIOCO CERINO

“CHI PAGA IL CONTO?”

Santo Spirito Living Room

Distinguere tra Parte Corrente e Conto Capitale (Manutenzione Ordinaria vs Straordinaria).

Le Sfide:

"Si rompe una lampadina nel salone principale"

"C'è un'infiltrazione dal tetto che compromette la struttura dell'edificio"

"Volete pitturare le pareti per opera di Street Art"

"Rottura della caldaia per vecchiaia (fine ciclo vita)"

IL GIOCO CERINO

“CHI PAGA IL CONTO?”

Santo Spirito Living Room

Distinguere tra Parte Corrente e Conto Capitale (Manutenzione Ordinaria vs Straordinaria).

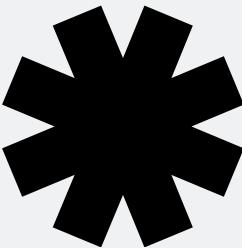
Le Sfide:

"Si rompe una lampadina nel salone principale" **ASSOCIAZIONE**

"C'è un'infiltrazione dal tetto che compromette la struttura dell'edificio" **COMUNE**

"Volete pitturare le pareti per opera di Street Art" **ASSOCIAZIONE e serve Autorizzazione**

"Rottura della caldaia per vecchiaia (fine ciclo vita)" **COMUNE**



Santo Spirito

M O D U L O 3

- LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI (Bandi,
Convenzioni e Pratiche) -

G U I D A A L L A S O P R A V V I V E N Z A





3.1 ANATOMIA DI UN BANDO: LEGGERE TRA LE RIGHE

Santo Spirito Living Room

Il bando non è solo un elenco di costi, ma la traccia del vostro "esame".

- **Punteggio Tecnico vs. Economico:** Spiega che a Firenze spesso la "Qualità della Proposta" pesa molto di più del "Rialzo del Canone" (es. 70-80 punti contro 20-30). Non vince chi offre più soldi, ma chi offre il progetto sociale migliore.
- **Analisi dei Criteri:** Se il bando premia la "Sostenibilità ambientale", non basta dire che farete la differenziata; bisogna proporre azioni concrete come l'uso di stoviglie compostabili o laboratori di riciclo.
- **I Vincoli della Destinazione d'Uso:** Bisogna capire cosa potete e non potete fare (es. solo laboratori, no bar). Cambiare la destinazione d'uso in corsa è quasi impossibile e molto costoso.

3.2 LA CONVENZIONE: IL "MATRIMONIO" CON IL COMUNE

Santo Spirito Living Room

Se vincete il bando, firmerete una Convenzione. È il contratto che stabilisce i diritti e i doveri per tutta la durata del rapporto.

- **Oneri di Manutenzione:** La regola generale è: **Manutenzione Ordinaria** (pulizia, piccole riparazioni, lampadine, rubinetti) a carico vostro; **Manutenzione Straordinaria** (tetto, facciate, impianti strutturali) a carico del Comune.
- **Utenze e Assicurazioni:** Spetta quasi sempre all'associazione pagare bollette e assicurazioni per la responsabilità civile.
- **La Fidejussione:** Spesso il Comune chiede una garanzia bancaria (fidejussione) pari a una annualità di canone. È un costo da prevedere nel piano finanziario perché congela della liquidità.



3.3 IL "PASSAPORTO" DIGITALE DELL'ASSOCIAZIONE

Santo Spirito Living Room

Per la Pubblica Amministrazione, se non siete digitalizzati, non esistete.

- **PEC (Posta Elettronica Certificata):** È l'indirizzo legale dove riceverete tutte le comunicazioni ufficiali dal Comune.
- **Firma Digitale:** Fondamentale per il Presidente; senza questa non si può firmare la convenzione o presentare le domande.
- **Iscrizione al RUNTS:** Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore è il "passaporto" necessario per dialogare con la PA e accedere alle agevolazioni per gli ETS (Enti del Terzo Settore).



3.4 LA RIVOLUZIONE DELLA CO-PROGETTAZIONE (ART. 55)

Santo Spirito Living Room

Spiega che esiste un'alternativa al bando "chiuso": **la Co-progettazione.**

- In questo modello, il Comune chiama le associazioni per scrivere insieme le regole di gestione di uno spazio.
- Si passa dal ruolo di "fornitori" (sudditi del bando) a quello di **partner** paritari della Pubblica Amministrazione.

*se lo spazio diventa un luogo di pubblico spettacolo (concerti, teatro),
entra in gioco la **Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo.***

Dovrete rispettare norme antincendio, limiti di decibel e capienze massime per garantire la sicurezza di tutti



MODULO 3B

- L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA (OLTRE IL BANDO) ESIGENZA POLITICA NON PARTITICA -

Santo Spirito Living Room

Fino a pochi anni fa, il rapporto tra Comune e Associazioni era "verticale": il Comune decideva tutto e l'associazione eseguiva.

Oggi, grazie agli **Articoli 55 e 56 del Codice del Terzo Settore**, il rapporto è diventato "orizzontale". Si chiama **Amministrazione Condivisa**.

3.5 LA CO-PROGRAMMAZIONE (IL "COSA SERVE?")

Santo Spirito Living Room

È la fase dell'ascolto.

Il Comune non sa tutto; spesso non conosce i bisogni profondi di un quartiere o dei giovani.

- **Cos'è:** È un'istruttoria pubblica dove il Comune chiama a raccolta gli Enti del Terzo Settore (ETS) per mappare i bisogni.

Esempio: Il Comune dice: "Abbiamo un problema di solitudine giovanile in Oltrarno. Venite a dirci cosa manca secondo voi".

- **Il risultato:** Non è un bando, ma un **documento di visione** condiviso che servirà poi a scrivere i bandi futuri.

"Partecipare alla co-programmazione significa decidere oggi cosa il Comune finanzierà tra un anno. È qui che si portano le idee politiche e sociali."

3.5 LA CO-PROGETTAZIONE (IL "COME LO FACCIAMO?")

Santo Spirito Living Room

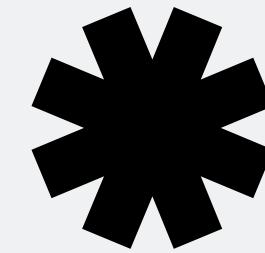
Questa è la vera rivoluzione. Non è una gara d'appalto dove vince chi offre il prezzo più basso, ma un tavolo di lavoro comune.

- **Cos'è:** Il Comune individua un obiettivo (es. gestire uno spazio culturale) e pubblica un avviso per trovare partner. Invece di valutare progetti chiusi e "finiti", il Comune sceglie i soggetti più idonei per **sedersi a un tavolo e scrivere il progetto insieme**.
- **La differenza col bando classico:**
 - o Nel bando classico, se sbagli una virgola sei fuori.
 - o Nella co-progettazione, il progetto si costruisce insieme ai funzionari (P.O. e Dirigenti). C'è scambio, flessibilità e adattamento.
- **Il Budget:** Spesso si parla di "rimborso spese" o "condivisione di risorse" piuttosto che di un canone d'affitto secco.

3.6 REQUISITO FONDAMENTALE: IL RUNTS

Non tutti possono fare co-progettazione. Per sedersi a questi tavoli, la legge è severissima:

- Bisogna essere un **ETS (Ente del Terzo Settore)**.
- Bisogna essere iscritti al **RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore)**.
- **Perché?** Perché la legge dice che lo Stato può "derogare" alle normali gare d'appalto (quelle dove partecipano le aziende per profitto) solo se collabora con soggetti che per statuto non hanno scopo di lucro e perseguono il bene comune.



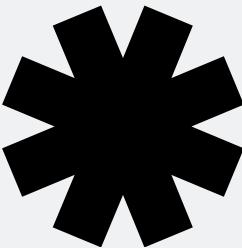
S I N T E S I

la co-progettazione non è "meno burocrazia", ma "burocrazia diversa":

1. **Vantaggio:** Il Comune ti vede come un alleato, non come un fornitore. Se c'è un problema tecnico, si risolve insieme al tavolo.
2. **Responsabilità:** Devi essere molto trasparente. Ogni euro speso deve essere rendicontato al centesimo perché sei diventato un "pezzo" della pubblica amministrazione.

- **Co-Programmazione:** Fase di ascolto e analisi dei bisogni (Strategia).
- **Co-Progettazione:** Fase di definizione del progetto e gestione dello spazio (Azione).
- **Art. 55:** La base legale che permette di collaborare senza farsi la guerra sui prezzi.
- **Il valore aggiunto:** L'associazione porta la creatività e la conoscenza del territorio, il Comune porta le mura e la legittimità legale.





Santo Spirito

M O D U L O 4

- LA GOVERNANCE
(Costruire il "Soggetto" Giuridico) -

L'UCCELLO PADULO





4.1 L'ASSOCIAZIONE CULTURALE (ETS)

Santo Spirito Living Room

Per il Comune, voi non siete un gruppo di amici, ma un **Ente**. La qualità della vostra governance determina la vostra affidabilità nel tempo.

È la forma più comune. Per dialogare con la PA oggi, deve essere un **ETS (Ente del Terzo Settore)**.

- **L'Assemblea dei Soci:** È l'organo sovrano. Elegge il consiglio direttivo. In un bando, il Comune valuta quanto l'associazione è "aperta" al territorio (più soci attivi = più radicamento).
- **Il Consiglio Direttivo e il Presidente:** Il Presidente è il **Legale Rappresentante**. È colui che si assume la responsabilità civile e penale di ciò che accade nello spazio.
- **Il limite:** L'associazione "pura" fatica a gestire attività commerciali complesse (come un bar o un ristorante interno) se queste diventano prevalenti rispetto all'attività culturale.

4.2 L'IMPRESA SOCIALE (S.R.L. O COOPERATIVA)

Santo Spirito Living Room

Se il progetto prevede investimenti alti, assunzioni di personale e servizi commerciali (es. un bistrot che finanzia la cultura), la forma dell'Impresa Sociale è più indicata.

- **Differenza chiave:** Mentre l'associazione vive spesso di volontariato e contributi, l'impresa sociale deve produrre utili, che però **non possono essere divisi tra i soci**, ma devono essere reinvestiti interamente nel progetto sociale.
- **Vantaggio per il Comune:** Un'impresa sociale è spesso vista come un partner più "robusto" finanziariamente per gestioni di lunga durata (es. 10-15 anni).

4.3 LA RESPONSABILITÀ DEI SOCI: PERSONALITÀ GIURIDICA

Santo Spirito Living Room

- **Associazioni non riconosciute:** Se l'associazione fa un debito o accade un incidente, il Presidente risponde con i suoi soldi personali.
- **Associazioni con Personalità Giuridica:** Grazie alla riforma del Terzo Settore, con un patrimonio minimo (solitamente 15.000€), l'ente acquista personalità giuridica. Da quel momento, dei debiti risponde solo l'associazione con il suo fondo, proteggendo il patrimonio privato dei soci.

"Se gestite uno spazio pubblico dove entrano centinaia di persone, la personalità giuridica non è un lusso, è una protezione necessaria."

"Non scegliete la forma giuridica in base a quella che costa meno dal notaio, ma in base a quanto è grande il vostro sogno. Se volete cambiare un quartiere per i prossimi dieci anni, serve un'armatura legale che protegga voi e il progetto."

4.4 IL MODELLO ASSOCIATIVO (ETS): "UNA TESTA, UN VOTO"

Santo Spirito Living Room

L'associazione è la forma più pura di democrazia partecipativa. Il suo funzionamento è regolato dal principio della porta aperta e della parità dei soci.

- **L'Assemblea dei Soci (Potere Legislativo):** È l'organo sovrano. Ogni socio, indipendentemente da quanto tempo è iscritto o da quanto ha versato, ha diritto a un solo voto.
- **Cosa fa:** Approva il bilancio, delibera sulle modifiche dello statuto e, soprattutto, elegge i componenti dell'organo di amministrazione.
- **Il Consiglio Direttivo (Potere Esecutivo):** Eletto dall'assemblea, attua le linee guida decise dai soci. I consiglieri hanno il dovere di agire nell'interesse dell'ente e non proprio.
- **Il Principio di Elettività:** Tutte le cariche sociali devono essere elettive. Non può esistere un "Presidente a vita" per statuto; deve esserci una scadenza del mandato e una rielezione democratica.
- **Il Diritto all'Informazione:** Ogni socio ha il diritto di esaminare i libri sociali (verbali delle assemblee, elenco soci, ecc.). La trasparenza è la base della democrazia interna.

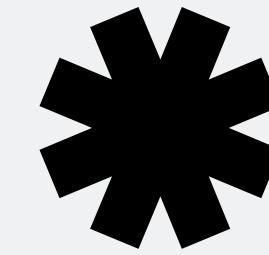


4.5 L'IMPRESA SOCIALE: CONIUGARE IMPRESA E PARTECIPAZIONE

Santo Spirito Living Room

L'Impresa Sociale (che può essere una S.r.l. o una Cooperativa) è più complessa perché deve far convivere la gestione aziendale con le finalità sociali.

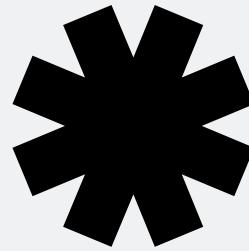
- **Il Coinvolgimento dei Lavoratori e degli Utenti:** A differenza di una S.r.l. normale dove decide solo chi ha i soldi (i soci di capitale), l'Impresa Sociale deve prevedere meccanismi di consultazione o partecipazione dei lavoratori e dei beneficiari delle attività.
- **Limiti alla nomina degli organi:** Nelle Imprese Sociali, il potere di nomina della maggioranza dei membri degli organi di amministrazione non può essere riservato a soggetti esterni (come enti pubblici o imprese for-profit). Il controllo deve restare "sociale".
- **Trasparenza e Bilancio Sociale:** Oltre al bilancio economico, l'impresa sociale deve redigere e pubblicare il Bilancio Sociale. È un documento pubblico che spiega come l'impresa ha perseguito il bene comune e come ha coinvolto i portatori di interesse (stakeholder).
- **Il monitoraggio:** Se l'impresa supera certe dimensioni, è obbligatorio nominare un Organo di Controllo (sindaci revisori) che vigili non solo sui conti, ma anche sull'osservanza delle finalità sociali e del metodo democratico.



S I N T E S I

| Caratteristica | Associazione (ETS) | Impresa Sociale (S.r.l./Coop) |
|---------------------------|--|---|
| Criterio di Voto | "Una testa, un voto" sempre. | Spesso "Una testa, un voto" (se Coop), o criteri misti ma con partecipazione. |
| Scopo dell'utile | Divieto assoluto di distribuzione (anche indiretta). | Divieto di distribuzione (con minime eccezioni per le S.r.l.), obbligo di reinvestimento. |
| Partecipazione | Aperta a tutti i cittadini che condividono i fini. | Focalizzata su lavoratori, utenti e finanziatori sociali. |
| Controllo Pubblico | Iscrizione al RUNTS. | Iscrizione al RUNTS + sezione speciale Registro Imprese. |





CONSIGLIO

Se un'associazione è gestita da un gruppetto chiuso di 3 persone che non permette l'ingresso di nuovi soci, il Comune la considererà un "soggetto privato mascherato" e darà un punteggio basso sulla qualità della proposta.

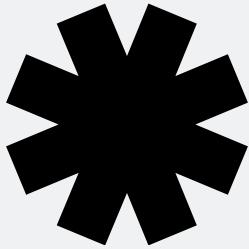
"Fate vedere che la vostra governance è viva. Create dei comitati aperti ai residenti del quartiere. La democrazia non è solo un obbligo legale, è il vostro scudo contro le accuse di favoritismo."

"Quando gestivo il mio primo spazio, pensavo che l'Assemblea dei soci fosse una perdita di tempo burocratica. Poi ho capito che avere 50 persone che votano il bilancio significa avere 50 persone che difendono quel progetto se il Comune decide di chiuderlo. La democrazia interna è la vostra forza politica."





IMPRESE IBRIDE DI PAOLO VENTURI



Santo Spirito

M O D U L O 5

- SCONTI E INCONTRI -

N O D U M P / I C C H E C I V A H C I V O L E / L U M E N



CONTESTO

Installazione luminosa sui lungarni fiorentini in occasione della Notte Bianca, il 30 Aprile 2011.

PERFORMANCE

Le strade si trasformano, assumono nuove sembianze tramite il semplice uso di luci multicolore, aprendo una riflessione su quanto sia facile reinterpretare situazioni e luoghi quotidiani. L'installazione consiste nell'applicare ai lampi che illuminano i lungarni, delle lanterne realizzate con sacchi di plastica colorati e cartone.

MATERIALI

sacchetti di plastica, cartone, scotch, spago.

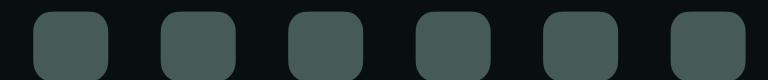
PIMP MY RIVER





NOTTE BIANCA 2011.

Pimp my River.



4 lungarni.
88 lampioni.





NOTTE BIANCA 2011
Pimp my River.



NOTTE BIANCA 2011
Pimp my River.

CONTESTO

Performance itinerante

Firenze 2012

PERFORMANCE

Unascritta composta da lettere tridimensionali alte 2m e ricoperte di gratta e vinci perdenti, trasportata nelle maggiori piazze Fiorentine.

L'opera vuole essere una critica all'attuale modello economico e culturale. Al conseguente stile di vita indotto. Alla mentalità del "tutto e subito!" anzichè dell'investimento nel futuro. Il futuro non si vince, si crea.

MATERIALI

30fogli dicartone, colla, scotch, Gratta&Vinci per un valore di 38.742 euro

CRISI



Foto di: Matteo Azzaroli

PENSIONE PENDINI





CONTESTO

Installazione artistica perleviedel quartiere S.Niccolò / Firenze 2013



PERFORMANCE

Otto fondi sfitti nel quartiere di S. Niccolò messi sul mercato con prezzi altissimi e rimasti quindi sfitti, abbandonati.

La filosofia NoDump. impone di non guardare da un'altra parte: non si possono riciclare solo materiali poveri. Basta allestire l'entrata come fosse il locale più trendy della città, affiggere un troneggiante cartello con sopra impressa l'inequivocabile scritta "Chiuso per lusso" sopra la serranda e il gioco è fatto.

MATERIALI

Tubi innocenti, palle di natale, tappeto rosso, corda, filo da pesca.

CHIUSO PER LUSSO

CONTESTO

Progetto di riqualificazione
del Parco della Carraia, nel
quartiere di S. Niccolò (FI),
attraverso una serie di eventi
partecipativi, in Aprile e Luglio
2011.

PERFORMANCE

L'evento nasce nell'ottica di una
partecipazione e collaborazione
tra varie realtà giovanili
locali emergenti e si sviluppa
attraverso il coordinamento di
gruppi musicali, esposizioni
artistiche, performance live,
workshop e live painting, in
una giornata all'insegna della
partecipazione sociale.

L'evento è organizzato in
collaborazione con l'associazione

culturale Riot Van.

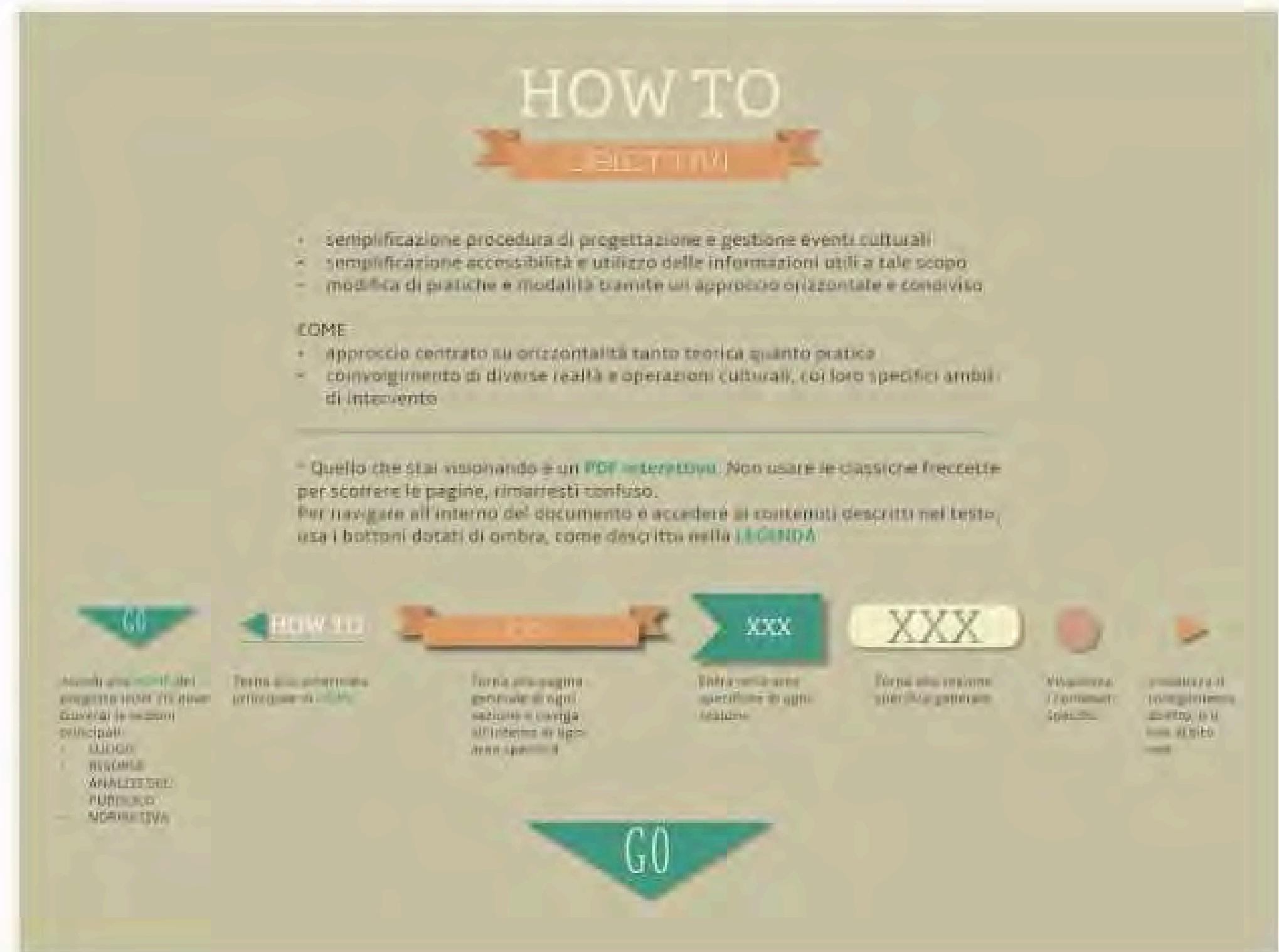
ICCHÉ CI VAH CI VOLE!











LINK DOCUMENTI FESTIVAL Icchè ci vah ci vole:

A0_MODELLO PS_27_MANIFESTAZIONE OCCASIONALE DI PUBBLICO SPETTACOLO SU SUOLO PUBBLICO_FACSIMILE

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5scXRJUUs4OUdfQnM/view?usp=sharing>

A1_DIRITTI SUAP_RICHIESTA SUOLO PUBBLICO

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5sTWVGMWWIVWVFYmc/view?usp=sharing>

A2_DIRITTI SUAP_IMPOSTA DI BOLLO

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5sTF9wMWU3WGF5NEk/view?usp=sharing>

A3_ALLEGATI GRAFICI MODELLO PS_27_ICVCV 2015

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5sVXF5UV9jYmVrQzA/view?usp=sharing>

A4_DOCUMENTO DI IDENTITA'_ RICHIEDENTE

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5sMGJSd1BWTkVtUUk/view?usp=sharing>

A5_CANONE COSAP

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5saWRHZDBiRWFeqNk0/view?usp=sharing>

B1_ATTO COSTITUTIVO ASS.NE RICHIEDENTE

<https://drive.google.com/file/d/0B3HJkhj6wk5sb1lBanBGcTFiWE/view?usp=sharing>

B2_STATUTO ASS.NE RICHIEDENTE

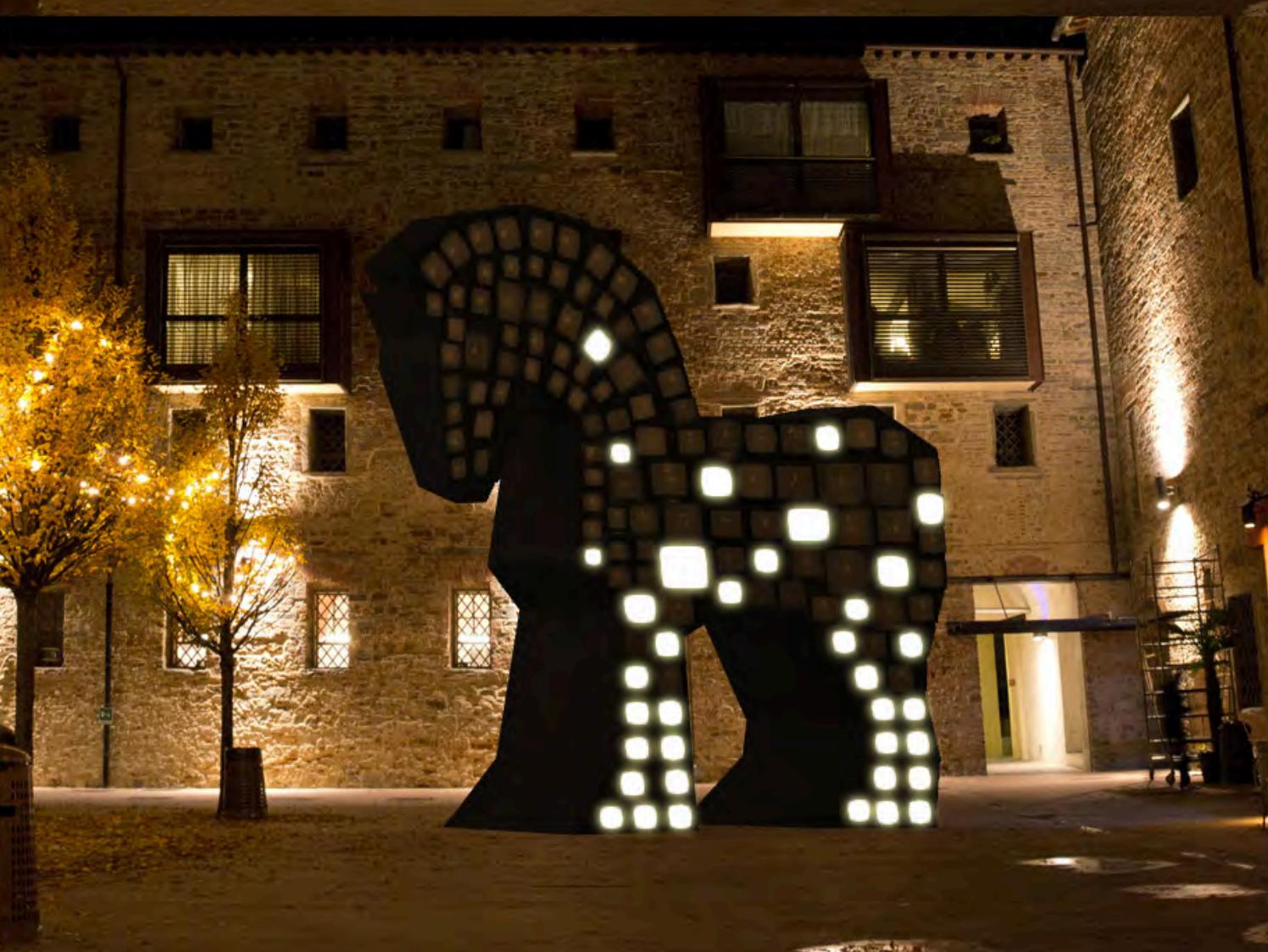
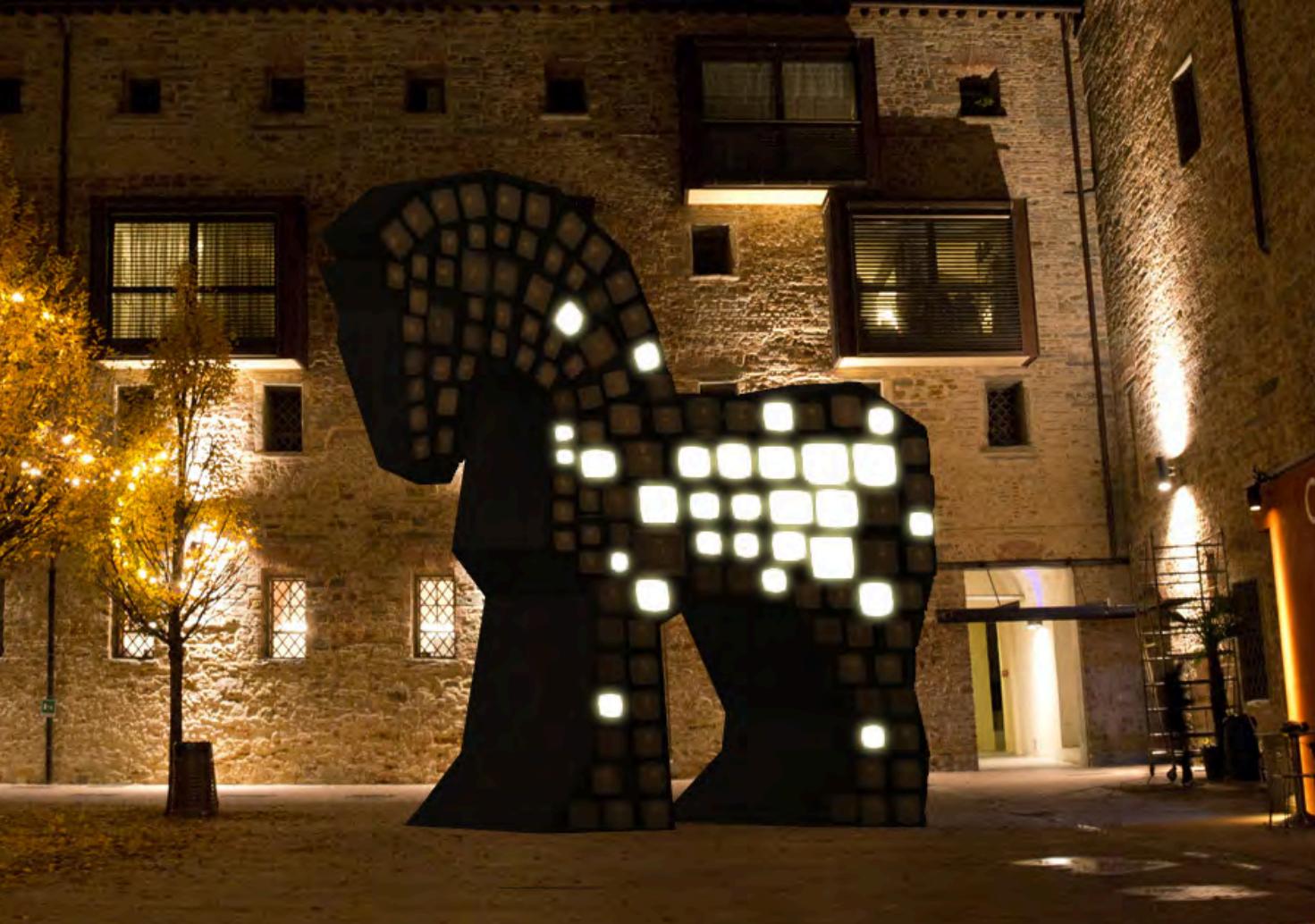


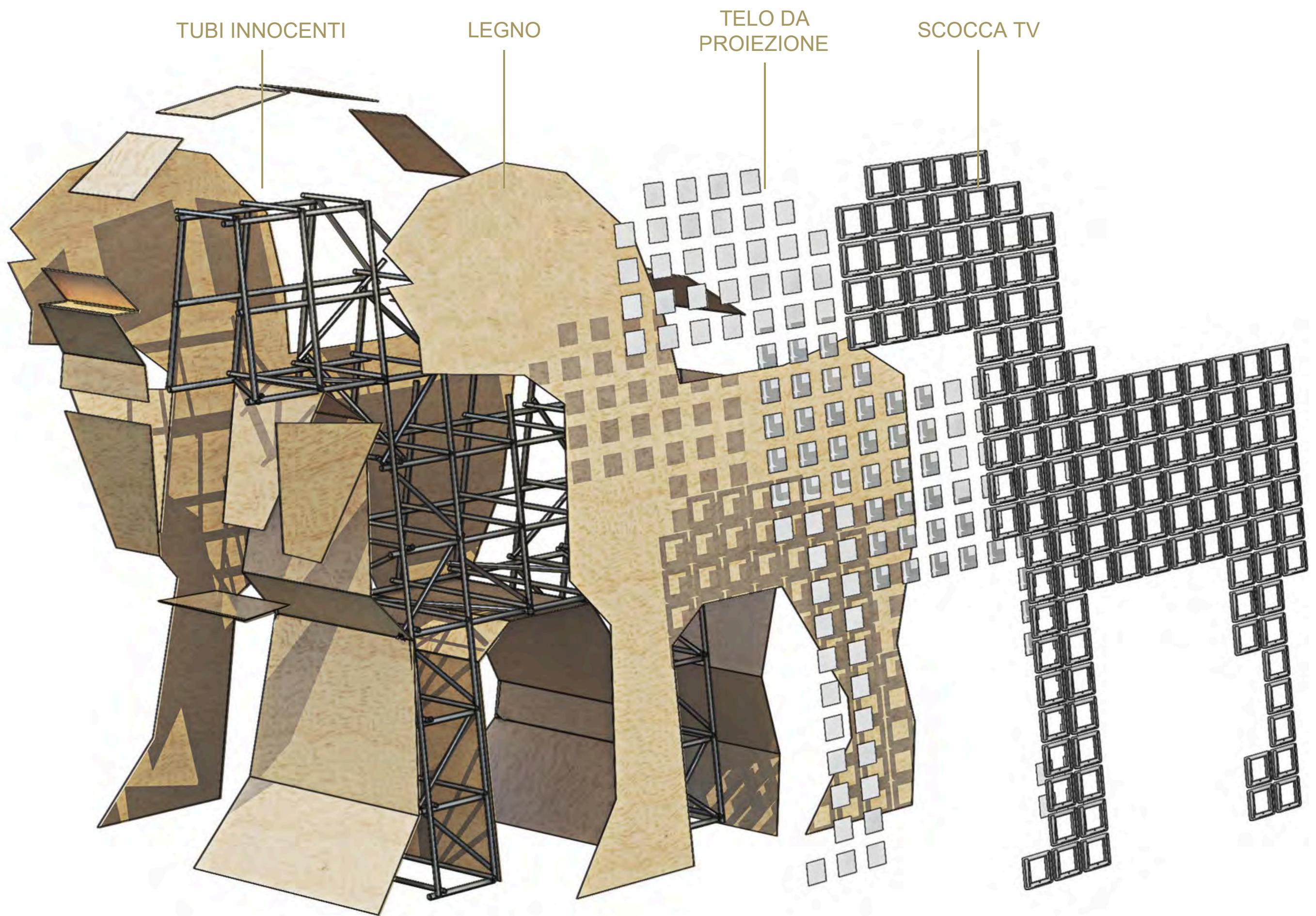
N_D Creative
Proposta di progetto



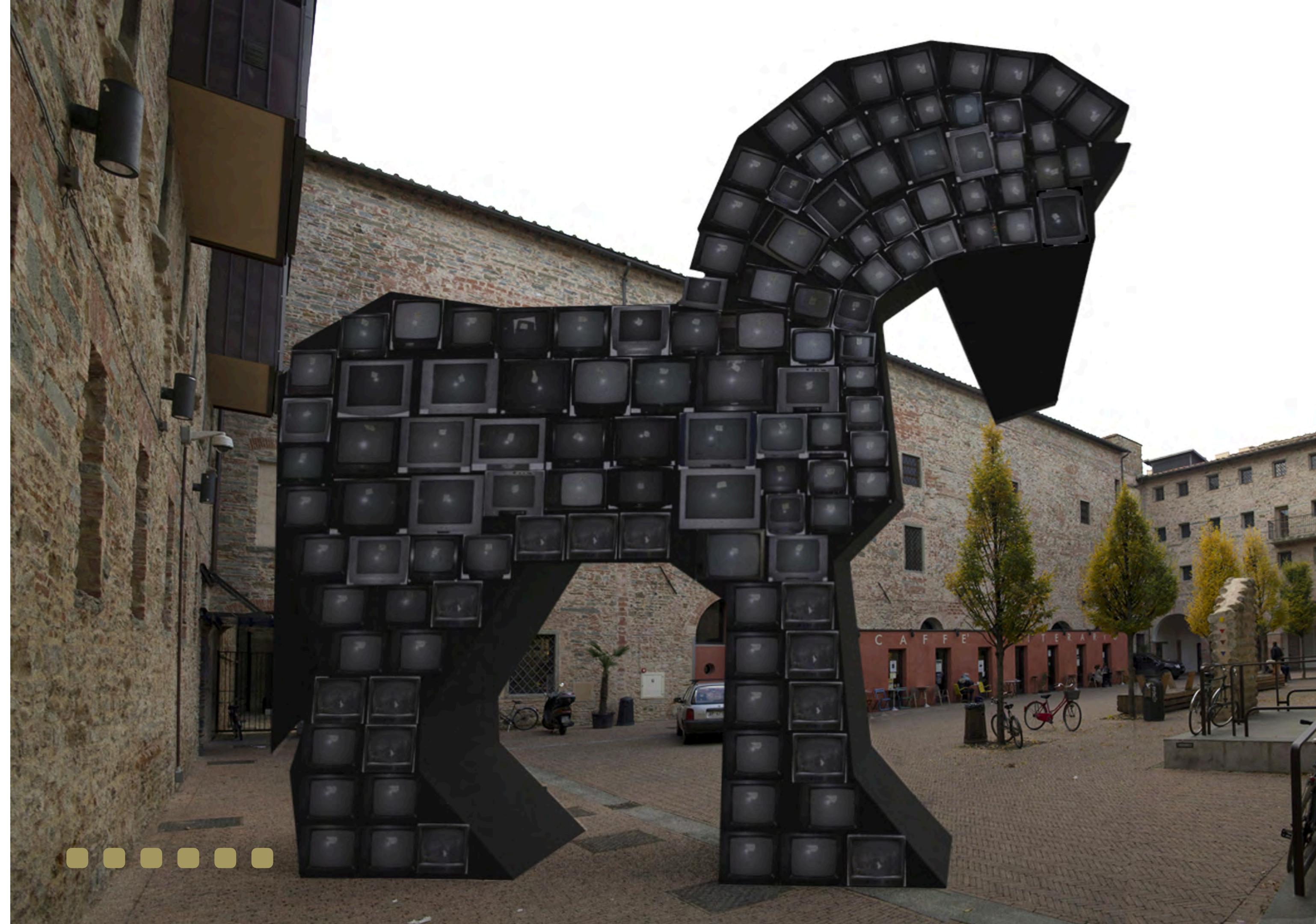
350 TELEVISORI







ESPLOSO PROSPETTICO







COP
ULA
MUN











REGOLAMENTO SUI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI FIRENZE

(Approvato con Deliberazione n. 33 del 05/06/2017)

INDICE

TITOLO I – PREMESSE

Art. 1 – Ambito di applicazione

Art. 2 - Attività gestionale

Art. 3 – Classificazione dei beni

Art. 4 – Beni immobili soggetti a vincolo storico-artistico

Art. 5 – Forme giuridiche di gestione dei beni

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

Art. 6 – Organizzazione dell'Ente. Competenze per la gestione del patrimonio immobiliare

Art. 7 – Attribuzione delle competenze gestionali

Art. 8 – Beni assegnati alla responsabilità gestionale delle Direzioni comunali

Art. 9 – Inventario

TITOLO III – GESTIONE DEI BENI NON APPARTENENTI AL PATRIMONIO ABITATIVO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

CAPO I – BENI UTILIZZATI PER FINI ISTITUZIONALI

Art. 10 – Beni in uso diretto e beni di uso comune

Art. 11 – Beni assegnati a soggetti terzi privati per lo svolgimento di attività e servizi comunali

Art. 12 – Beni assegnati a soggetti istituzionali

Art. 13 – Beni assegnati a canone agevolato

Art. 14 – Beni assegnati a canone agevolato mediante presentazione di specifico progetto di utilizzo

CAPO II – BENI DESTINATI A FINALITA' ECONOMICHE

SEZIONE I – ALIENAZIONI

Art. 15 – Immobili oggetto di alienazione.

Art. 16 – Procedura di alienazione

SEZIONE II – CONCESSIONI/LOCAZIONI DI VALORIZZAZIONE ED UTILIZZAZIONE A FINI ECONOMICI

Art. 17 – Immobili oggetto di concessione/locazione di valorizzazione ed utilizzazione a fini economici

Art. 18 – Procedura per l'individuazione del concessionario/conduttore e contenuto del contratto

SEZIONE III – CONCESSIONE, LOCAZIONE E COMODATO

Art. 19 – Concessione

Art. 20 – Concessione gratuita

Art. 21 – Concessione temporanea

Art. 22 – Concessione degli impianti sportivi

Art. 23 – Concessione di spazi all'interno di immobili scolastici

Art. 24 – Concessione finalizzata al restauro ed alla fruizione di beni del demanio culturale ad associazioni e fondazioni senza fini di lucro

Art. 25 – Locazione

Art. 26 – Comodato

Art. 27 – Modalità di scelta del contraente

Art. 28 – Contenuto dell'atto accessivo alla concessione e del contratto di locazione

Art. 29 – Stipulazione degli atti di concessione e locazione

Art. 30 – Accordi con le fondazioni bancarie

SEZIONE IV – COMMISSIONE VALUTAZIONI IMMOBILIARI

Art. 31 – Funzioni e compiti della Commissione Valutazioni Immobiliari

Art. 32 – Composizione della Commissione Valutazioni Immobiliari

Art. 33 – Procedura per le sedute della Commissione Valutazioni Immobiliari

TITOLO IV – ACQUISTO IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA

Art. 34 – Disciplina e procedura

TITOLO V – LOCAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA

Art. 35 – Disciplina e procedura

TITOLO VI – GESTIONE DEI BENI AD USO ABITATIVO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Art. 36 – Norma di rinvio.

Art. 20 - Concessione gratuita

In casi eccezionali, da motivare adeguatamente, i beni immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile possono essere assegnati in concessione gratuita a soggetti terzi i quali abbiano proposto al Comune di Firenze uno specifico progetto di utilizzo, che evidenzi un'utilità per la collettività.

I progetti dovranno essere istruiti positivamente dalla Direzione competente per materia e dichiarati di interesse dalla Giunta Comunale con apposito provvedimento deliberativo, proposto dalla medesima Direzione; a seguito di tale atto, la Giunta Comunale procederà all'assegnazione del bene mediante propria deliberazione.

La concessione gratuita deve prevedere la assunzione a carico del concessionario di tutte le spese accessorie afferenti l'immobile, ivi comprese le spese di manutenzione ordinaria nonché le utenze ed i consumi da attivare e corrispondere direttamente dal concessionario ai soggetti erogatori ovvero l'impegno del concessionario a rimborsare tali utenze e consumi all'Amministrazione Comunale, per intero o pro-quota, qualora l'attivazione diretta non sia possibile.

Sono inoltre poste a carico del concessionario le spese di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'immobile, nonché eventuali lavori necessari per l'uso specifico del concessionario; in tal caso, i lavori dovranno essere approvati, secondo le norme di legge, previa autorizzazione della Direzione competente alla gestione del rapporto concessorio.

Non spetterà al concessionario alcun rimborso o indennità, a qualunque titolo, per le opere eseguite, che resteranno a totale beneficio del Comune di Firenze.

“scopi sociali”
art. 1 della L. n. 390/1986 così come novellato
dalla L. n. 302/2000
art. 32, comma 1 della L. n. 383 del 2000

- art 71 comma 2 del citato D. Lgs 117/2017 prevede la possibilità di affidare immobili di proprietà comunale non utilizzati per i fini istituzionali del Comune in comodato gratuito a enti del Terzo settore per lo svolgimento delle loro attività istituzionali

“in linea generale sono ammesse deroghe (come sarebbe per l’ipotesi del comodato ad uso gratuito), ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene raggiunto mediante lo sfruttamento economico dei beni”

(Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Molise, Deliberazione n. 1/2015/PAR e Corte dei conti, Sezione giurisdizionale per la Sardegna, sent. n. 234/2013)

effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell’attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni



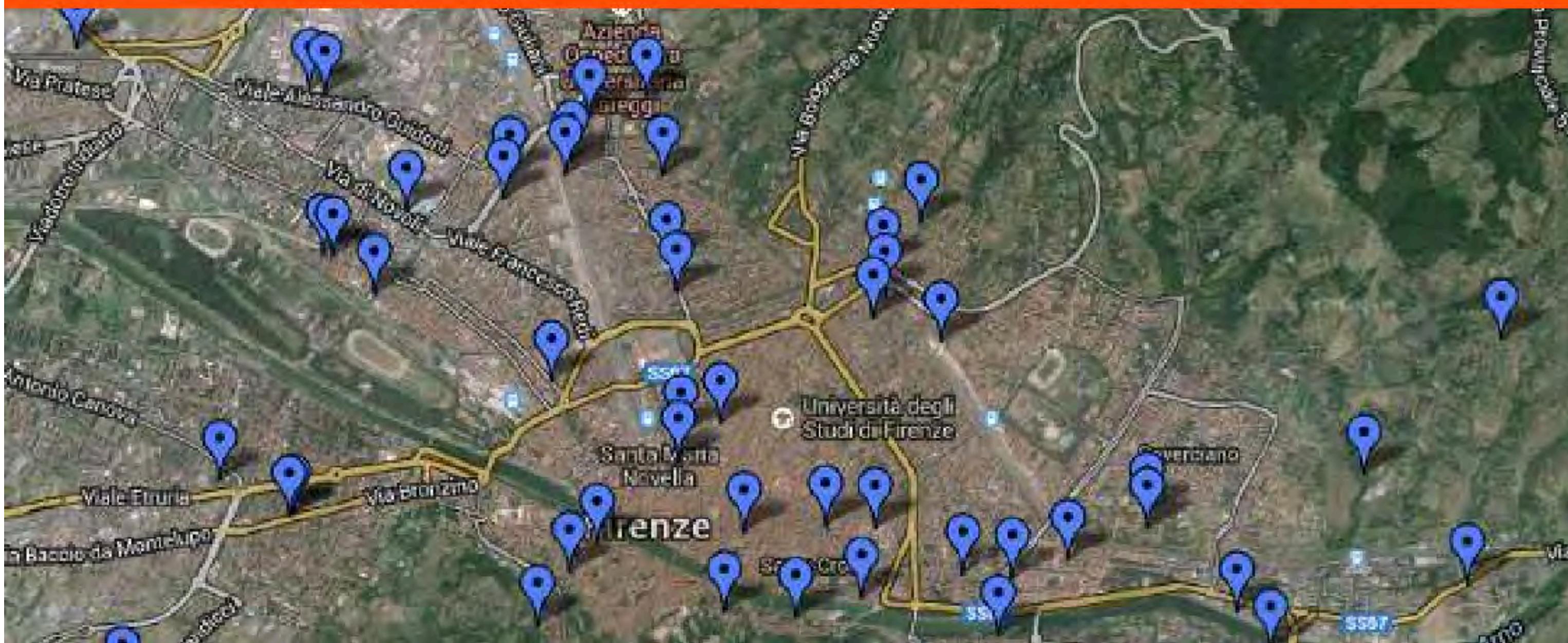
PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI ANNO 2021

IMMOBILI DA ALIENARE NELL'ESERCIZIO 2021

| Tipologia del bene | Individuazione del bene | estremi catastali | importo stimato | note |
|--|---|--|-----------------|--|
| Comune di Fucecchio – Ex casello idraulico | Immobile ex Casello Idraulico posto nel comune di Fucecchio. La proprietà non ha più luogo da appartamento o residenza. Il magazzino esterno, magazzino e resede | Appartamento e ripostiglio esterno: Foglio di mappa 49, particella 175, subalterno 501, Categoria Catastale A/2 Magazzino: Foglio di mappa 49, particella 175, subalterno 502, Categoria Catastale Resede: Foglio di mappa 49, particella 175, subalterno 500, bene comune non censibile. | € 47.000,00 | Asta pubblica |
| Comune di Fucecchio Complesso immobiliare ex casa cantoniera di ponte Cappiano via Menabuoi, viale Colombo | Complesso immobiliare costituito da n. 2 appartamenti posti al piano terra e al primo piano. | Appartamento piano terra e resede: Foglio 49 particella 376 sub. 1 e 3 – cat. A3 Appartamento piano primo e resede: Foglio 49 particella 376 sub. 2 e 4 – cat. A3 | € 68.000,00 | Asta pubblica |
| Aree al margine di via Ragionieri – comune di Sesto Fiorentino | Aree al margine di via Ragionieri a Sesto Fiorentino | Aree identificate dalle particelle 725, 837, 839, 833 e 835 del foglio di mappa 37 | € 41/mq | Asta pubblica in lotti separati (€ 39.700) |
| Appartamento posto nel comune di Scandicci in loc. Castelpulci | Appartamento posto in località Castelpulci nel comune di Scandicci (vani 5,5) ricavato in porzione di fabbricato colonico piccolo resede | Foglio di mappa 376 sub 501 fuori terra con | € 90.000,00 | Asta pubblica |
| Palazzina composta da due appartamenti sita nel comune di Figline - Incisa | Palazzina all'interno del polo scolastico di Figline Valdarno, in via Garibaldi composta da n° 2 U.I. appartamenti (piano terra e primo) e giardino di pertinenza | Immobile identificato catastalmente nel F. 31 part.lla 165 sub. 1 e sub. 3 Comune di Figline Valdarno (catasto da definire) | € 103.000,00 | Asta pubblica |
| Terreno all'interno del plesso scolastico di Empoli in parte interessato dalla palestra della scuola media comunale Busoni | Terreno interno al polo scolastico di Empoli | Terreno individuato al catasto del comune di Empoli al Foglio di mappa 14 dalla particella 4427 | € 89.024,00 | Trattativa privata con Comune di Empoli |
| Area urbana che costituisce parte della viabilità pubblica (via Bonisallio) | Area urbana che di fatto costituisce una porzione di Via Bonistallo avente una superficie catastale di circa 540 mq | Terreno individuato al catasto del comune di Empoli al Foglio di mappa 14 dalla particella 4421 sub 501 | € - | Da cedere gratuitamente al Comune di Empoli per annessione alla strada pubblica |
| Ex casello idraulico di Campi Bisenzio in comodato al Comune di Campi Bisenzio | Ex fabbricato idraulico posto all'interno di immobile di maggiore consistenza in piazza Matteotti a Campi Bisenzio | Immobile identificato al catasto del comune di Campi Bisenzio al Foglio 20 p.lla 56 sub 501 | € 250.000,00 | Importo di massima da definirsi dopo stima analitica |
| Terreno la margine dell'Istituto Russell Newton facente parte dell'Area di Trasformazione TR 04c | Terreno adiacente all'Istituto Russell Newton facente parte dell'Area di Trasformazione TR 04c e consistenza pari a 63 mq | Immobile identificato al catasto terreni del comune di Scandicci al Foglio 16 p.lla 2688 | € 3.000,00 | Trattativa privata con Comune di Scandicci (importo di massima da definire dopo stima analitica) |
| Terreno in fregio alla SP 10 in località Casa Bosco a Empoli | Terreno in fregio alla SP 10 in località Casa Bosco a Empoli avendo una superficie catastale di 370 mq richiesto in acquisto da comitante | Terreno individuato al catasto del comune di Empoli al Foglio di mappa 10 dalla particella 1605 | € 2.960,00 | Trattativa privata |
| Porzione dell'area posta tra via Aretina e la linea ferroviaria facente parte del PUE di San Salvi | Terreno in fregio all'area di via Aretina a ridosso del fabbricato con finante | Porzione del terreno identificato dalla particella 170 del foglio di mappa 107 | € 270/mq | Importo stimato da definirsi dopo frazionamento (circa € 8.000) Trattativa privata |

LA MAPPA DELL'ABBANDONO

Giacomo Zaganelli









"Oggi avete visto che il Comune è una macchina complessa. Gestire uno spazio non è solo 'fare cose belle', è prendersi la responsabilità di un pezzo di Firenze. Se avete capito che la burocrazia non è un muro, ma il libretto d'istruzioni di questa macchina, allora siete pronti ad avere le chiavi. Il Comune ha gli spazi, ma voi avete la creatività che manca."



QUANDO PENSERETE DI NON FAR CELA, PESATE A CRILIN